



life+mgn
making good natura

2012 - 2016



<http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu>



COSTI E BENEFICI ASSOCIATI ALLA RETE NATURA 2000



ART. 8 DIRETTIVA HABITAT (92/42/CEE)

*Ai sensi dell'articolo 8 della Direttiva Habitat, secondo quanto chiaramente sancito dai documenti successivi e dalle stesse priorità del programma LIFE, l'Unione Europea, .., **demanda il finanziamento economico dei siti della Rete Natura 2000 agli organismi di gestione locali***»

Il costo complessivo per implementare la Rete Natura 2000 nell'UE-27 è stimato di 5,8 miliardi di euro all'anno (Gantioler, 2010).

Il valore dei benefici forniti dalla Rete Natura 2000 è stimato tra i 200 e 300 miliardi all'anno (Commissione Europea, 2013).

OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO

REPLICABILITA'

Aver prodotto e diffuso strumento gis e manuale x applicare altrove il modello

POLICY

Aver contribuito alle politiche 2014-2020 integrando concetti scaturiti dal progetto

GESTIONE

Aver creato, dimostrato e applicato un modello di autofinanziamento e governance in siti pilota

CONSAPEVOLEZZA

Aver creato consapevolezza sul valore economico e sociale siti N2000 agroforestali

Migliorare gestione siti agroforestali N2000 con strumenti e processi innovativi basati su PES

GLI ENTI COINVOLTI NEL PROGETTO

CURSA

Coordinamento scientifico e amministrativo, elaborazione e trasferimento modello

WWF

EURAC

WWF RP

Partner con competenze scientifiche e gestionali specifiche x elaborazione e trasferimento modello

Regione Lombardia

Regione Siciliana

Parco Naz. Pollino

Ersaf

Parco Interreg.SSS

Parco Naz. Cilento

Partner Territoriali (e di gestione) per dimostrazione del modello In realtà diverse

Ministero Ambiente

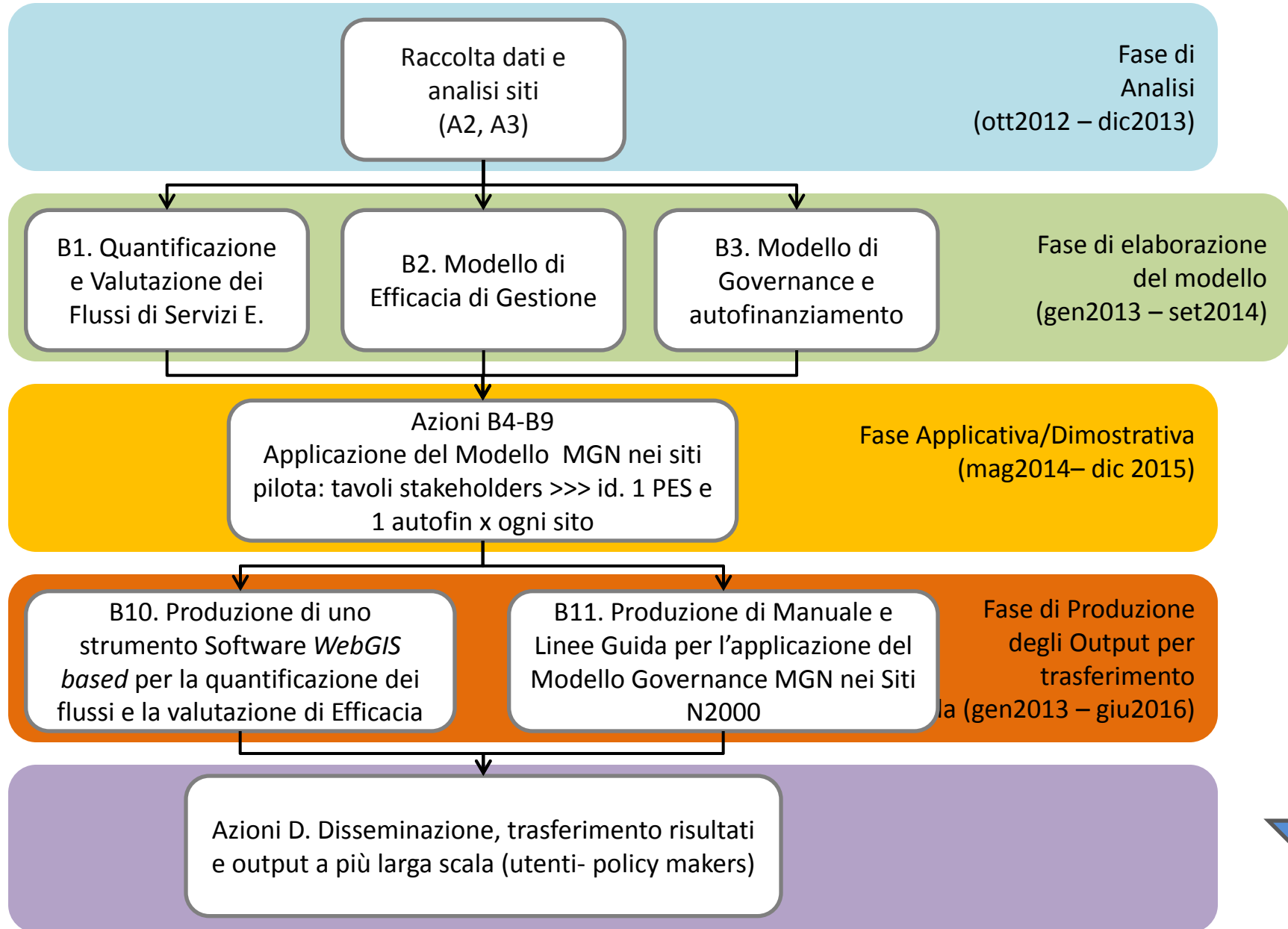
Ministero Agricoltura

Portatori di interesse

Attori esterni al partenariato ma interni al Comitato pilotaggio Per input al progetto e trasferimento su più larga scala



LE AZIONI DEL PROGETTO LIFE+ MGN



Azioni di gestione, monitoraggio e comunicazione

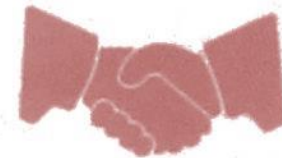
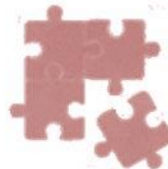
Dove siamo

Raccolta e analisi dati sui servizi ecosistemici nei siti e selezione SE prioritari (azioni A)

Elaborazione dei tre modelli (azioni B1, B2, B3)

Tavoli di confronto a livello locale con gli stakeholders per organizzare PES e sistemi di autofinanziamento (AZIONI B4-B9) e eventi diffusione progetto

Implementazione di PES e sistemi di autofinanziamento a livello locale - elaborazione di manuale e web gis per estendere i risultati del progetto (2015 – 2016) e eventi diffusione progetto
IN CORSO...



I 21 SITI NATURA2000 AGROFORESTALI PILOTA E GLI ENTI GESTORI



Regione Lombardia

- 01 ZPS IT2040401 Parco Regionale Orobie Valtellinesi
- 02 ZPS IT20A0402 Riserva Regionale Lanca di Gerole
- 03 ZPS IT20B0501 Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia

ERSAF Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste Lombardia

- 04 ZPS IT2020301 Triangolo Lariano
- 05 SIC IT2020002 Sasso Malascarpa
- 06 SIC IT2070022 Corno della Marogna
- 07 SIC IT2070021 Valvestino
- 08 ZPS IT2070303 Val Grigna
- 09 ZPS IT2040601 Bagni di Masino, Pizzo Badile, Val di Mello, Val Torrone, Piano di Preda Rossa
- 10 SIC IT2040019 Bagni di Masino e Pizzo Badile
- 11 SIC IT2040020 Val di Mello, Piano di Preda Rossa
- 12 ZPS IT2070402 Alto Garda Bresciano

Regione Sicilia Dipartimento Regionale Aziende Foreste Demaniali

- 13 SIC ITA020007 Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cersa, Castagneti Mezzojuso
- 14 SIC ITA020008 Rocca Busambra e Rocche di Roa
- 15 SIC ITA060006 Monte Sambughetti - Monte Campanito

Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni

- 16 SIC/ZPS IT 8050055 Monti Alburni
- 17 SIC IT8050025 Monte della Stella
- 18 SIC IT8050006 Balze di Teggiano

Parco Nazionale del Pollino

- 19 SIC IT9310014 Fagosa - Timpa dell'Orso
- 20 SIC IT9310008 La Petrosa

Parco Naturale del Sasso Simone e Simoncello

- 21 ZPS IT4090006 Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio

N.	Type	Code	Name	Region	Bioregion	Extent [km ²]
1	ZPS	IT2040401	Parco Regionale Orobie Valtellinesi	Lombardy	Alpine	228.2
2	ZPS	IT20A0402	Riserva Regionale Lanca di Gerole	Lombardy	Continental	11.8
3	ZPS	IT20B0501	Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia	Lombardy	Continental	72.2
4	ZPS	IT2020301	Triangolo Lariano	Lombardy	Alpine	5.9
5	SIC	IT2020002	Sasso Malascarpa	Lombardy	Continental	3.3
6	SIC	IT2070022	Corno della Marogna	Lombardy	Alpine	35.7
7	SIC	IT2070021	Valvestino	Lombardy	Alpine	64.7
8	ZPS	IT2070303	Val Grigna	Lombardy	Alpine	28.7
9	ZPS	IT2040601	Bagni di Masino - Pizzo Badile - Val di Mello - Val Torrone - Piano di Preda Rossa	Lombardy	Alpine	96.4
10	SIC	IT2040019	Bagni di Masino - Pizzo Badile	Lombardy	Alpine	27.6
11	SIC	IT2040020	Val di Mello - Piano di Preda Rossa	Lombardy	Alpine	57.9
12	ZPS	IT2070402	Alto Garda Bresciano	Lombardy	Alpine	215.3
13	SIC	ITA020007	Boschi Ficuzza e Cappelliere, Vallone Cerasa, Castagneti Mezzojuso	Sicily	Mediterranean	41.0
14	SIC	ITA020008	Rocca Busambra e Rocche di Rao	Sicily	Mediterranean	62.4
15	SIC	ITA060006	Monte Sambughetti, Monte Campanito	Sicily	Mediterranean	31.9
16	SIC/ZPS	IT8050055	Monti Alburni	Campania	Mediterranean	253.7
17	SIC	IT8050025	Monte della Stella	Campania	Mediterranean	11.8
18	SIC	IT8050006	Balze di Teggiano	Campania	Mediterranean	12.0
19	SIC	IT9310014	Fagosa – Timpa dell’Orso	Calabria	Mediterranean	61.7
20	SIC	IT9310008	La Petrosa	Calabria	Mediterranean	3.5
21	ZPS	IT4090006	Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio	Emilia-Romagna	Continental	21.4

LISTA DEI SERVIZI ECOSISTEMICI USATI NEL PROGETTO LIFE+MGN

Servizi di approvvigionamento	F1	Foraggio, pascolo
	F2	Specie cacciabili/pesci
	F3	Materie prime (legno, fibre, ecc.)
	F4	Funghi, frutti di bosco, piante commestibili
	F5	Piante medicinali
	F6	Risorse genetiche
	F7	Acqua potabile
Servizi di regolazione	R1	Sequestro del carbonio
	R2	Regolazione del clima
	R3	Regolazione delle acque
	R4	Purificazione dell'acqua
	R5	Protezione dall'erosione e dissesti geologici
	R6	Protezione dai dissesti idrologici
	R7	Impollinazione
	R8	Controllo biologico
	R9	Habitat per la biodiversità
Servizi culturali	C1	Valore estetico
	C2	Valore ricreativo (ecoturismo, attività all'aperto)
	C3	Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali, senso d'identità

Definita a partire da: TEEB; IEEP; CICES; WRI; OECD; Bastian, 2013

Abbandono pascoli habitat di specie, diminuzione specie correlate diminuzione presidio sul territorio montano, minore manutenzione reticolo idrografico, diminuzione di prede (pecore), chiusura spazi aperti a favore del bosco

STATE

Habitat
 Cod.91K0= 46%
 Cod.6170= 19%
 Cod.6210=8 %

Specie
 Specie: Gallo cedrone, Gallo forcello, Coturnice, Francolino di monte, Picchio cenerino, Aquila reale, Biancone, Civetta nana e Gufo reale

Stato di conservazione:
habitat: eccellente (%), buona (%), limitata (%), no data (%)
specie: eccellente (%), buona (%), limitato (%), no data (%)

SE
Valore ricreativo (ecoturismo)

WELFARE

Beneficiari SE	Diretti	Indiretti
Interni	<i>Operatori turistici (alberghi, case vacanze, b&b, ristoranti), Residenti</i>	<i>Commercianti, indotto turistico indiretto</i>
Esterni	<i>Turisti (escursionisti, cicloturismo)</i>	<i>Commercianti, indotto turistico indiretto</i>

RESPONSE

Ipotesi PES

Tassa di soggiorno, già esistente, che venga direzionata anche per coprire i costi organizzativi di microfiliera di prodotti tipici prodotti in quota per alberghi e ristoranti sul lago. In tal modo sostenendo la gestione degli habitat seminaturali quali i pascoli e la manutenzione del territorio

Ipotesi di soggetti PES

[Buyer=turisti supplier=operatori turistici e ente gestore]

DRIVER

Indiretti

- Aumento turismo a basse quote (E)

Diretti

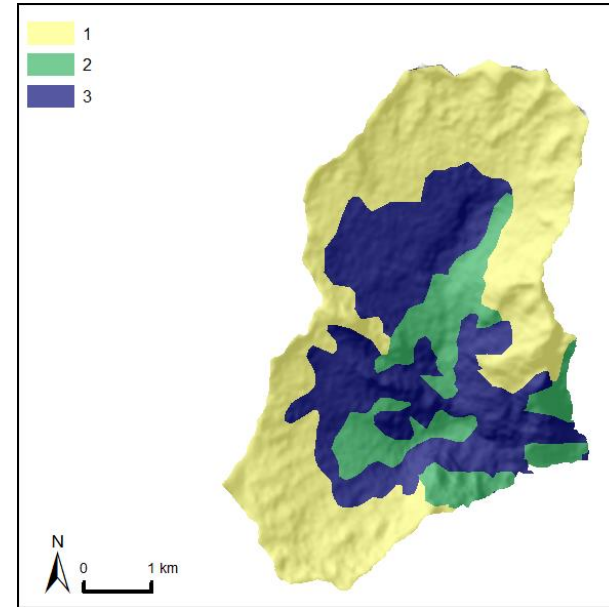
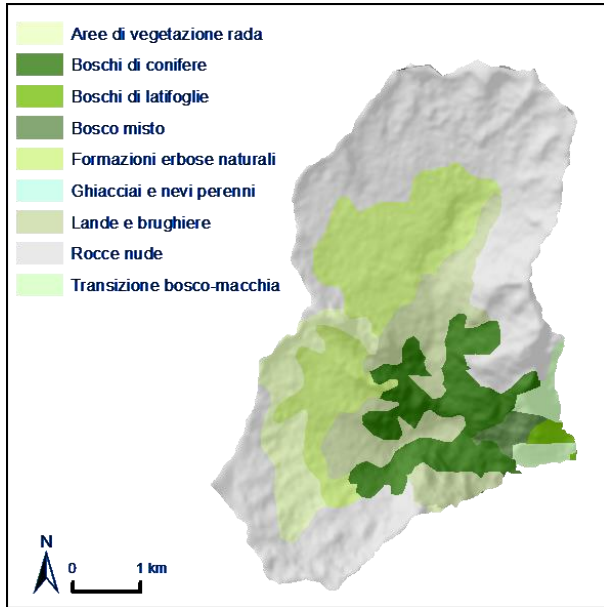
- Scarsa manutenzione strade e reticolo idrografico (I)
- Abbandono agricoltura e pascoli/habitat di specie
- Invecchiamento popolazione (I)

Obiettivi/misure di conservazione

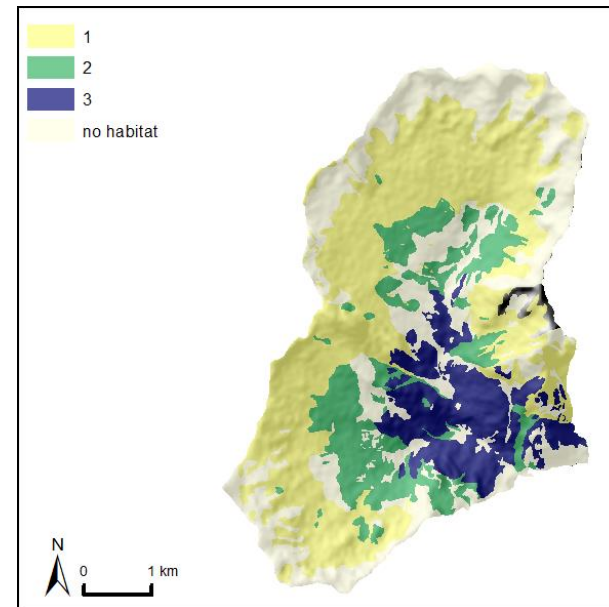
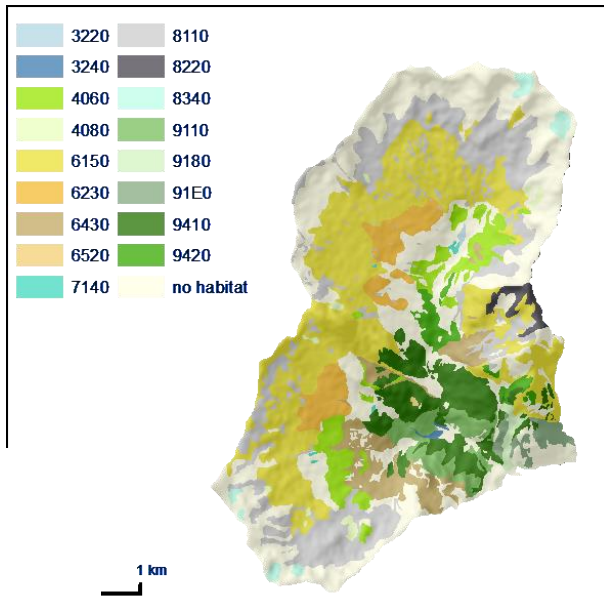
Piano di Gestione 2010
 Zona di Protezione Speciale
 IT2070402 ALTO GARDA
 BRESCIANO

Bagni di Masino e Pizzo Badile (IT2040019)

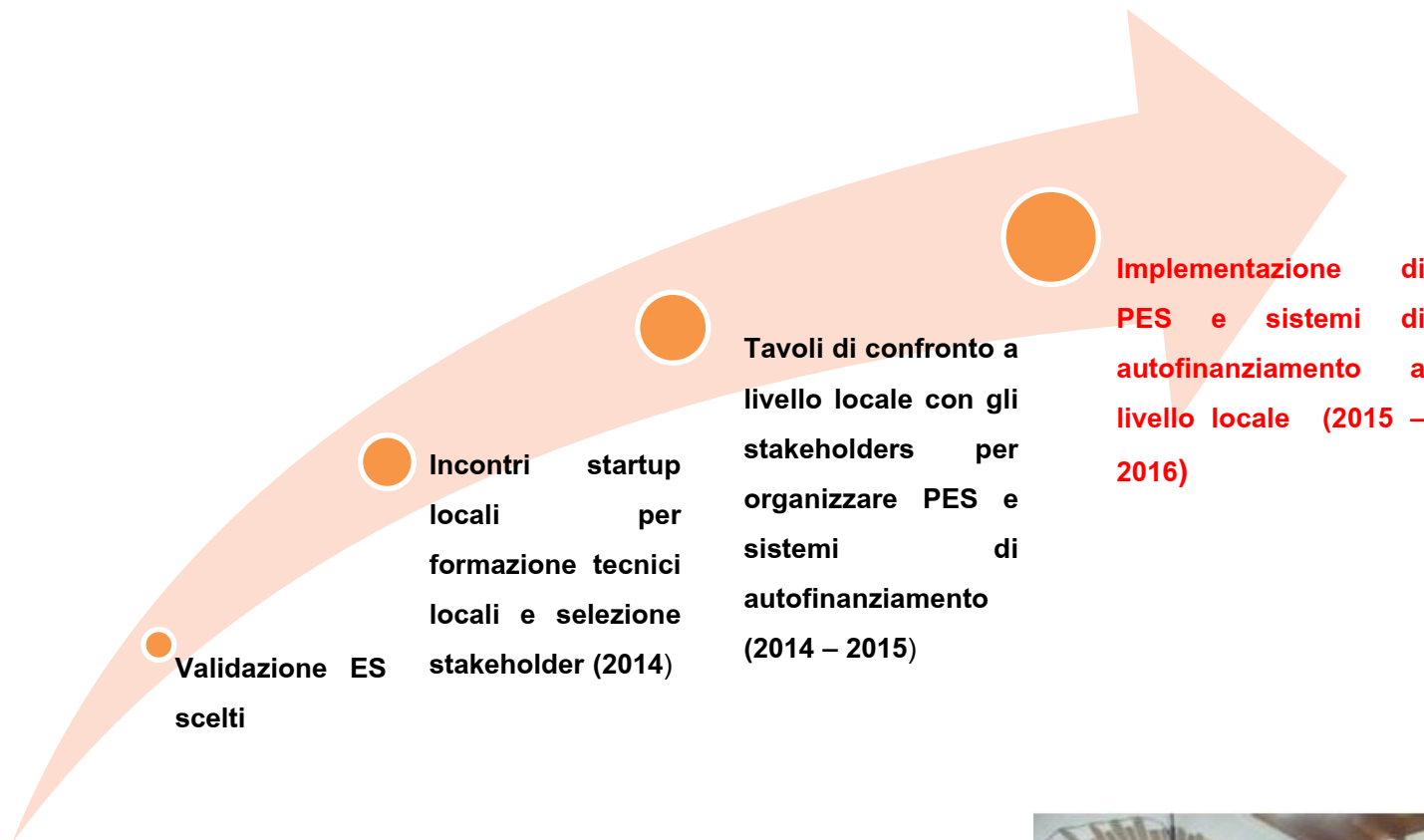
CORINE LANDCOVER



HABITAT



COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER



SITE MANAGEMENT AUTHORITY QUESTIONNAIRES



Il questionario è diviso in 5 sezioni con domande a risposta chiusa e aperta:

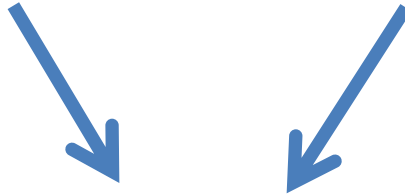
1. General information
2. General framework
3. Economic-financial framework
4. Economic, environmental and social aspects
5. Ecosystem Services (ES)

STAKEHOLDERS MEETINGS



- ✓ Presentare obiettivi e struttura del progetto
- ✓ Discutere problemi ambientali e percezione dei SE
- ✓ Identificare principali SE e stakeholder

STAKEHOLDERS-BASED ES ANALYSIS



	ZIFS IT2040401	ZIFS IT20A0402	ZIFS IT20B0501	SIC IT2020002	ZIFS IT2020301	ZIFS IT2070303	SIC IT2070021	SIC IT2070022	ZIFS IT2070402	ZIFS IT2040601	SIC IT2040019	SIC IT2040020	SIC ITA020007	SIC ITA020008	SIC ITA060006	SIC IT9310014	SIC IT9310008	SIC/ZIFS IT8050055	SIC IT8050025	SIC IT8050006	ZIFS IT4090006
	Regione Lombardia			ERSAF								Regione Siciliana			PNP	PNCVDA		PNSSS			
F1						P							P	P	P		P				
F2	P																				
F3																					
F4																					
F5																					
F6		P																			
F7																					
F8																					
R1																					
R2																					
R3																					
R4																					
R5																					
R6																					
R7																					
R8																					
R9																					
C1																					
C2																					
C3																					

HABITAT ANALYSIS
CORINE LAND COVER



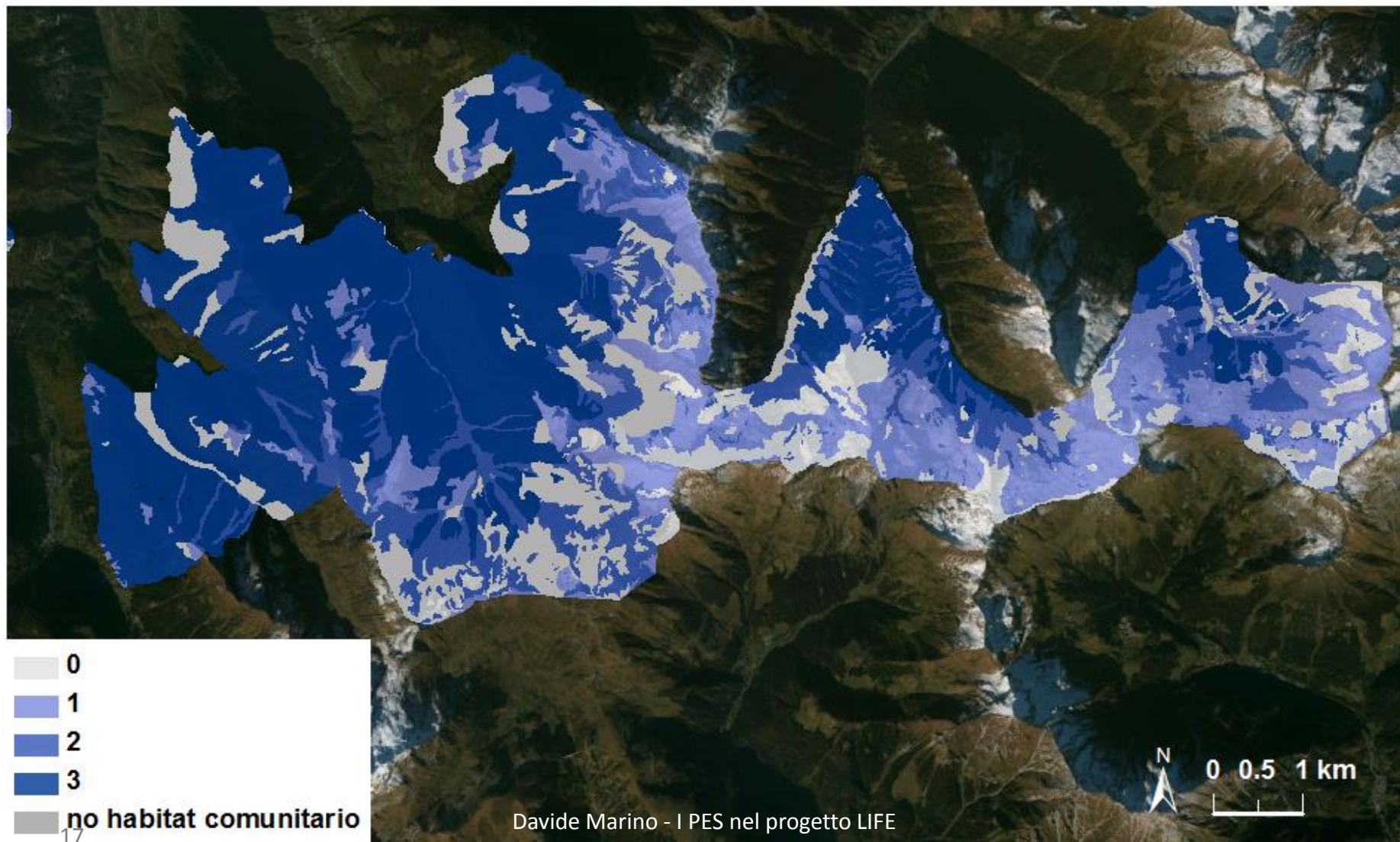
QUESTIONNAIRES TO MANAGEMENT AUTHORITIES
STAKEHOLDERS MEETINGS



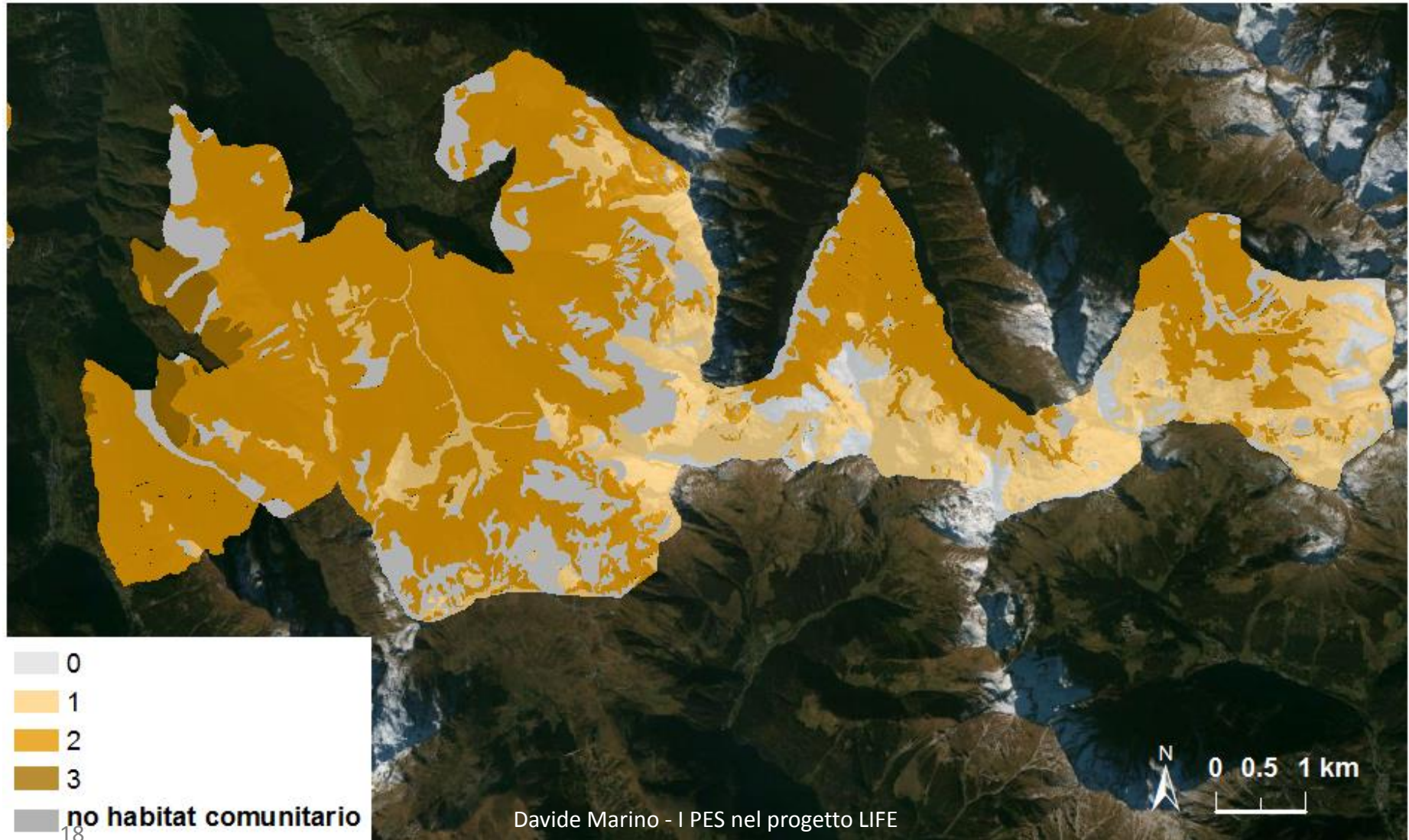
Selezione dei principali SE per sito pilota

	ZPS IT2040401 PR Orobie V	ZPS IT20A0402 Lanca di Gerole	ZPS IT20B0501 Viadana	SIC IT2020002 Sasso Malacarpa	ZPS IT2020301 Triangolo Lariano	ZPS IT2070303 Val Grigna	SIC IT2070021 Valvestino	SIC IT2070022 Corno della Marogna	ZPS IT2070402 Alto Garda BS	ZPS IT2040601 Bagni Massimo, Val di Mello	SIC IT2040919 Bagni Massimo	SIC IT2040920 Val di Mello	SIC ITA020007 Ficuzza	SIC ITA020008 Busambra	SIC ITA060006 Sambughetti	SIC IT9310014 Fagosa	SIC IT9310008 Petrosa	SIC/ZPS IT8050055 Monti Alburni	SIC IT8050025 Monte Stella	SIC IT8050006 Balze di Teggiano	ZPS IT4090006 Monte Carpegna		
	Regione Lombardia			ERSAF									Regione Siciliana			PNP		PNCVDA		PNSSS			
	ZPS	ZPS	ZPS	SIC	ZPS	ZPS	SIC	SIC	ZPS	ZPS	SIC	SIC	SIC	SIC	SIC	SIC	SIC	S/Z	SIC	SIC	ZPS		
	ORO	LAN	VIA	SM	TL	GRI	VAL	COR	AGB	MM	MAS	MEL	FIC	BUS	SAM	FAG	PET	ALB	STEL	TEG	CARP		
Coltivazioni	F1																					F1	
Foraggio, pascolo	F2	3				1								2								2	F2
Risorse faunistiche e alieutiche (specie cacciabili/pesci)	F3	2	2																		2	3	F3
Materie prime (legno, fibre,...)	F4			2					2							1							F4
Funghi, frutti di bosco, prodotti non legnosi	F5					2									2				2				F5
Piante medicinali	F6										3						2						F6
Risorse genetiche	F7																2				1		F7
Acqua potabile	F8						3						2	1		1			1			1	F8
Sequestro del carbonio	R1				3			2	3									3					R1
Regolazione del clima locale/purificazione dell'aria	R2																						R2
Regolazione delle acque (ricarica delle falde)	R3	1		2			2			3	1	1											R3
Purificazione dell'acqua	R4		3																				R4
Protezione dall'erosione e dissesti geologici (frane, instabilità)	R5										3	3						1					R5
Protezione dai dissesti idrologici (piene, inondazioni)	R6	1	1	1																			R6
Impollinazione	R7																						R7
Controllo biologico (insetti nocivi)	R8																						R8
Habitat per la biodiversità	R9																						R9
Valore estetico	C1	3		3					1	2							2						C1
Valore ricreativo (ecoturismo,...)	C2				1		1	1		1	2	2	1			3		2	3				C2
Ispirazione per cultura, arti, valori educativi e spirituali,	C3				2	3											1						C3

Carbon sequestration



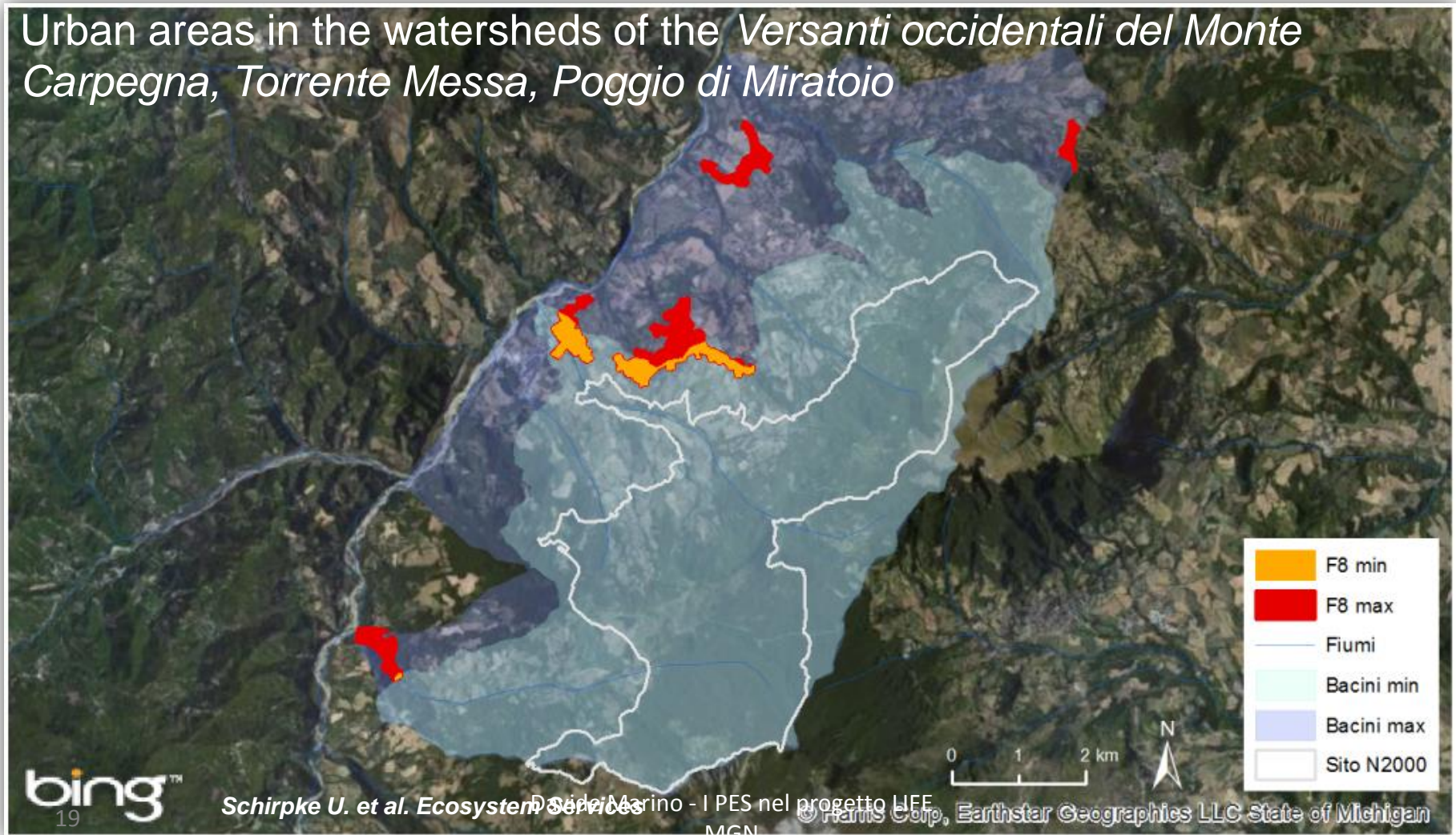
Recreational value



Potential beneficiaries

Freshwater provision

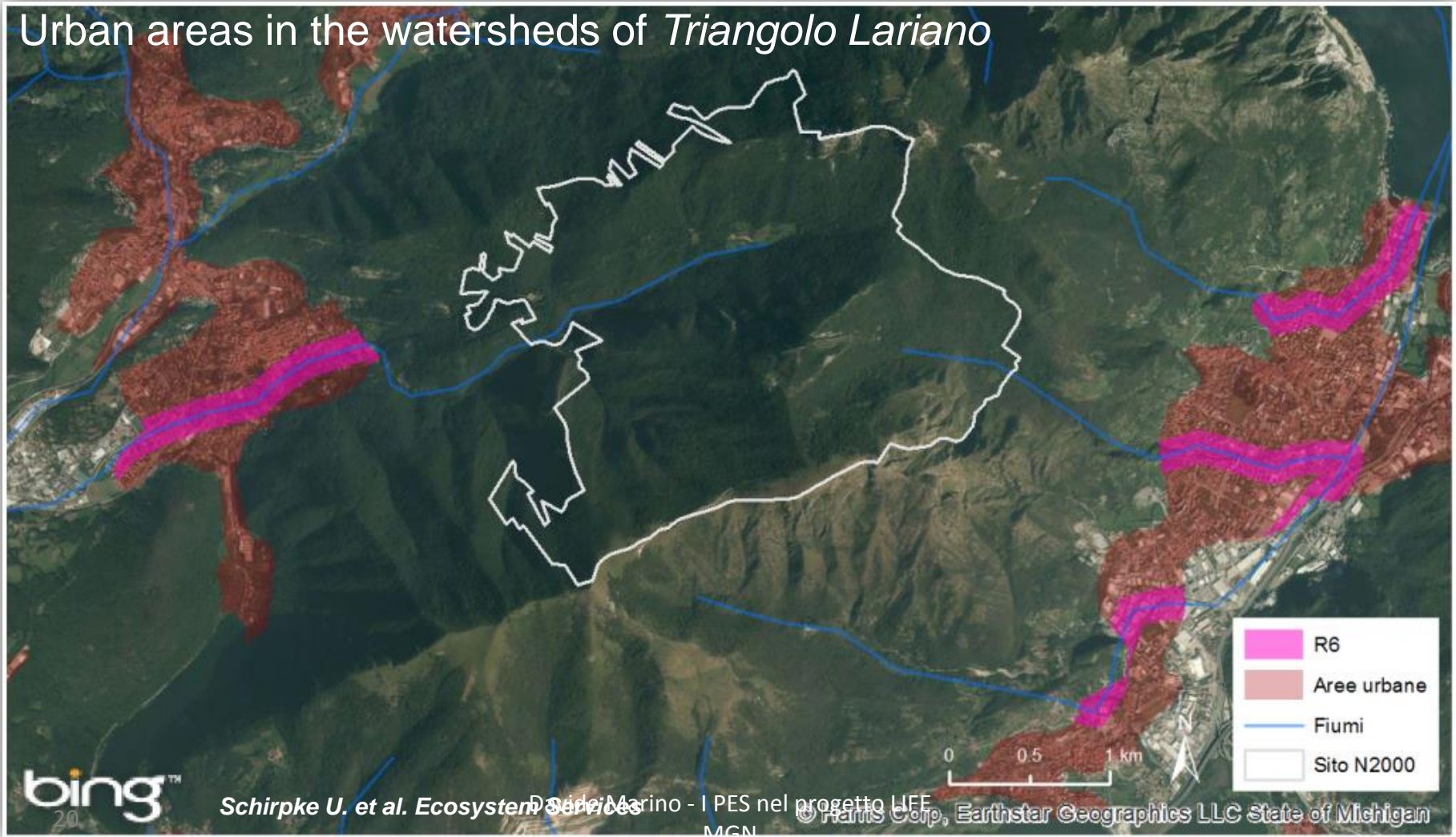
Urban areas in the watersheds of the *Versanti occidentali del Monte Carpegna, Torrente Messa, Poggio di Miratoio*



Potential beneficiaries

Flood mitigation

Urban areas in the watersheds of *Triangolo Lariano*



Valutazione della fornitura

Quantificazione biofisica basata sull'uso di variabili ambientali:

- *Dati diretti* **reale**
- *Modelli/stime* **potenziale**



Valutazione della domanda

Quantificazione a livello locale/regionale

- *Consumi dei residenti (beneficiari)*
- *Aree rischio*



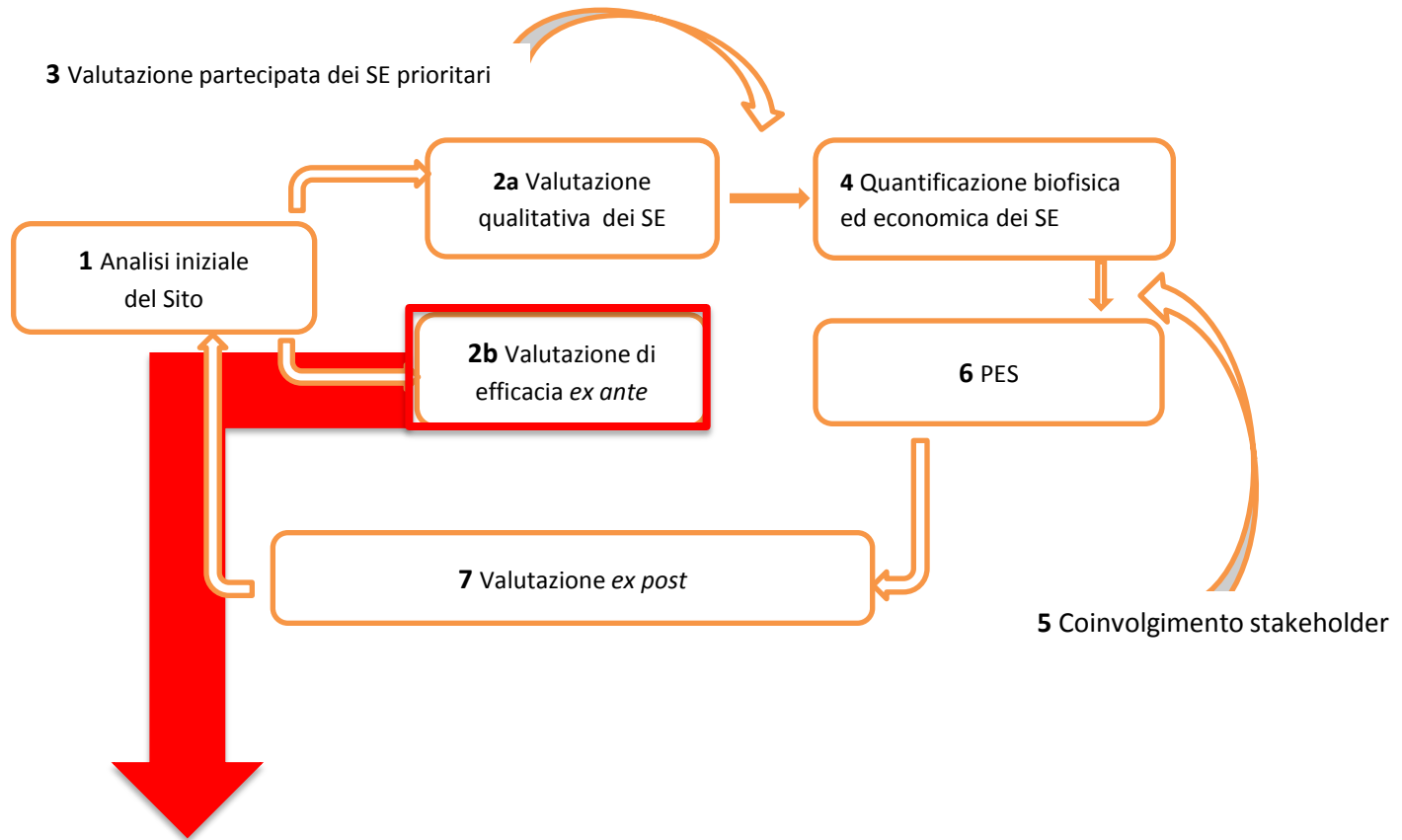
Valutazione monetaria

- *Valore di uso diretto/indiretto*
- *Costo di sostituzione, costo evitato*
- *Spesa turistica*

Diverso per ogni SE !
Diverso per ogni sito !

VALUTAZIONE DI EFFICACIA A SUPPORTO DEL MODELLO

MGN



PRODOTTI DEL LIFE+ MGN: BILANCIO AMBIENTALE

	LANCA DI GEROLE	Ante PES	PES
Costs			
C1	COSTIONE -OFF	€ 38.200,00	€ 38.200,00
a)	<i>di gestione</i> Costi sostenuti per la finalizzazione dei siti (Fonte: Scheda integrativa B)	€ 38.200,00	€ 38.200,00
	Costi sostenuti per la pianificazione della gestione (ad es. costi per la realizzazione dei piani di gestione/misure di conservazione)(Fonte: Scheda integrativa B)	€ 25.200,00	€ 25.200,00
b)	<i>di investimento</i> acquisto terreni, ripristino di specie e di habitat ecc. (Fonte: PdG)	€ 13.000,00	€ 13.000,00
		€ 0,00	€ 0,00
		€ 0,00	€ 0,00
C2	COSTIRICORRENTI	€ 63.374,66	€ 63.374,66
a)	<i>costi di pianificazione della gestione</i> costi amministrativi (Fonte: Scheda integrativa B)	€ 18.374,66	€ 18.374,66
	revisione di Piani/Comunicazione (Fonte: PdG)	€ 13.374,66	€ 13.374,66
		€ 5.000,00	€ 5.000,00
b)	<i>costi ambientali</i> costi indiretti (costi opportunità) (Fonte: Scheda integrativa B)	€ 45.000,00	€ 45.000,00
	spese di protezione, manutenzione e ripristino (Fonte: Scheda integrativa B+PdG)	€ 0,00	€ 0,00
	danni ambientali	€ 45.000,00	€ 45.000,00
		n.d	n.d
C3	COSTI DI ATTUAZIONE DEL PES		
a)	<i>costi di transazione</i>		In corso di definizione
b)	<i>costi di monitoraggio</i>		In corso di definizione
Total Costs		€ 101.574,86	€ 101.574,86

Benefits

B1	FINANZIAMENTIENIENTE	€ 16.000,00	€ 16.000,00
	Regionali (Fonte: Scheda integrativa B)	€ 16.000,00	€ 16.000,00
B2	BENEFICI AMBIENTALI	€ 149.003.405,00	€ 149.003.405,00
	R6 - Protezione dai dissesti idrologici (€/anno) (Fonte: Elaborazioni EURAC)	€ 148.994.000,00	€ 148.994.000,00
	F3 - Risorse faunistiche e alieutiche (€/anno)(Fonte: Elaborazioni EURAC)	€ 9.405,00	€ 9.405,00
B3	BENEFICI PES (SIMULAZIONE SE R6)	-----	€ 138.402,20
Total Benefit		€ 149.019.405,00	€ 149.157.807,20

Present Value Discout Rate

0,25%

Cost Benefit Analysis

Total PV Benefits	€ 149.019.405,00
Total PV Costs	€ 101.574,86
NET BENEFIT	€ 149.290.124,92

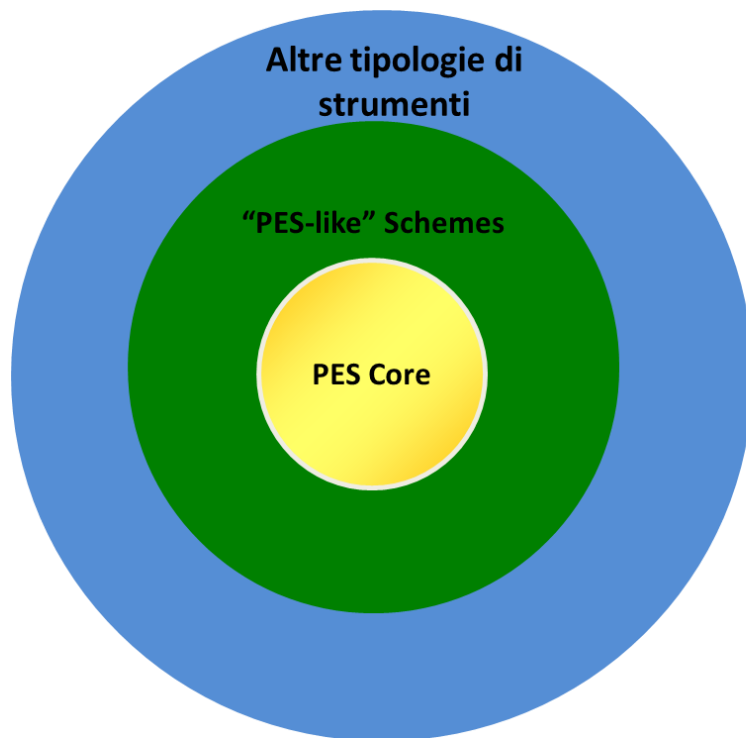
Cost Benefit Analysis PES

Total PV Benefits	€ 149.157.807,20
Total PV Costs	€ 101.574,86
NET BENEFIT	€ 149.428.872,12
	€ 138.747,21

Δ+ beneficio netto

PAGAMENTI PER I SERVIZI ECOSISTEMICI (PES)

1. Una transazione volontaria in cui
2. un ben definito servizio ambientale (o un uso del suolo che, implicitamente, ne assicura la produzione)
3. è “acquistato” da (minimo) un acquirente
4. da (minimo) un produttore
5. se e solo se la produzione del servizio avviene in modo continuativo nel tempo



PES Core

Tutti e 5 i criteri sono soddisfatti:
Teoria e pochi PES (privati)

“PES-like”:

Alcuni dei 5 criteri soddisfatti:
Misure agro-ambientali, eco-labels
(es. Ecoturismo)

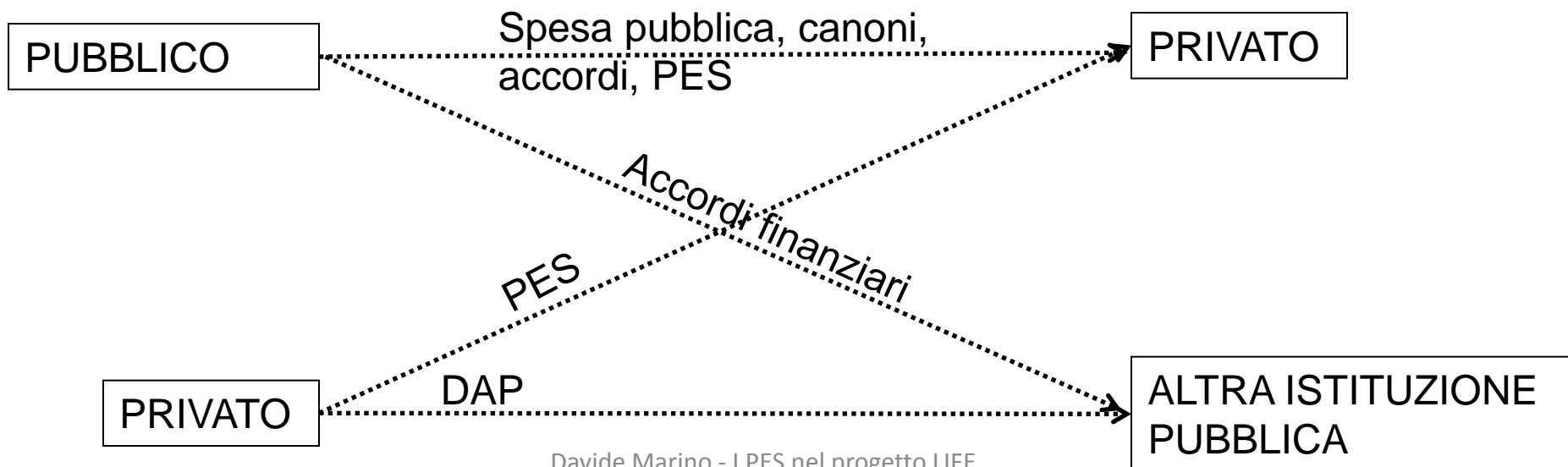
Altre tipologie di strumenti:

Qualsiasi tipo di “pagamento” per
qualsiasi “servizio ambientale” da
parte di “chiunque”

Fonte: Wunder et al. 2008

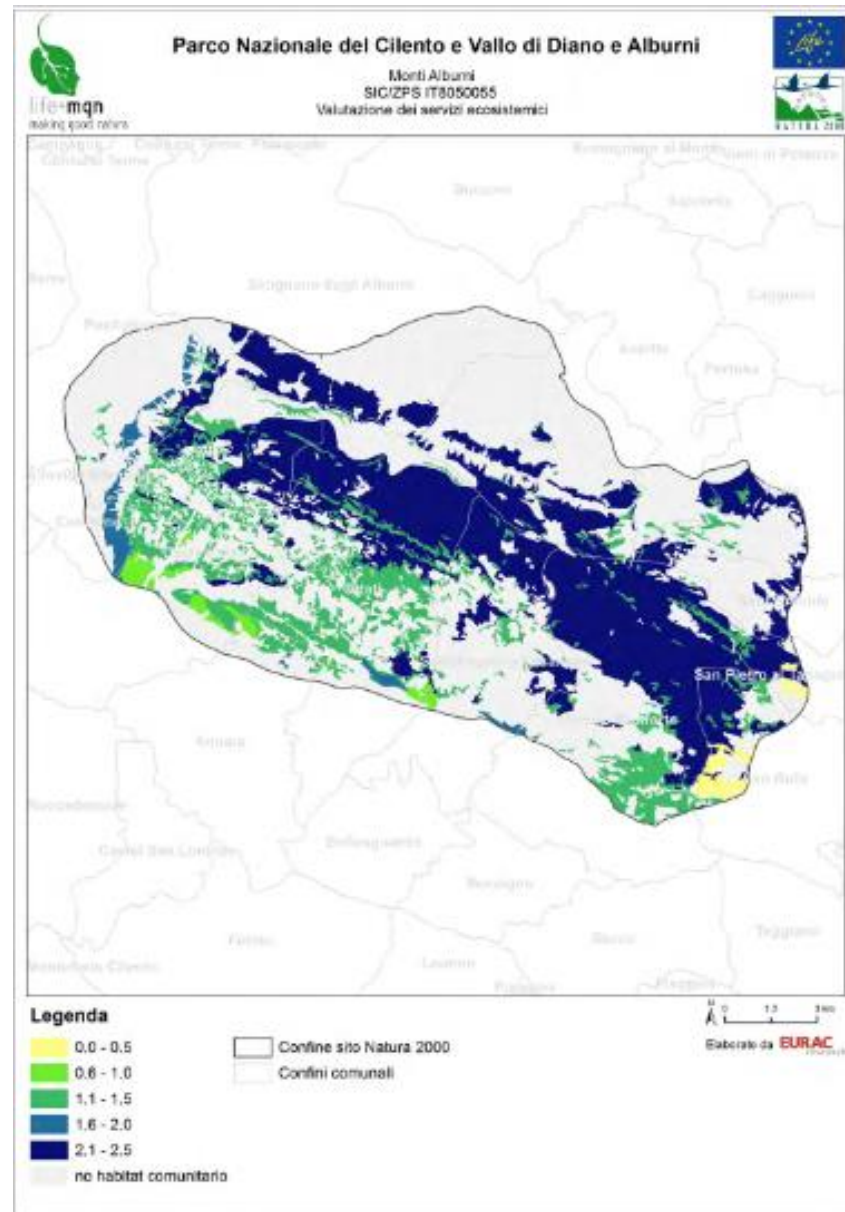


Relazioni tra produttori e beneficiari di SE



SIC/ ZPS IT8050055

Monti Alburni

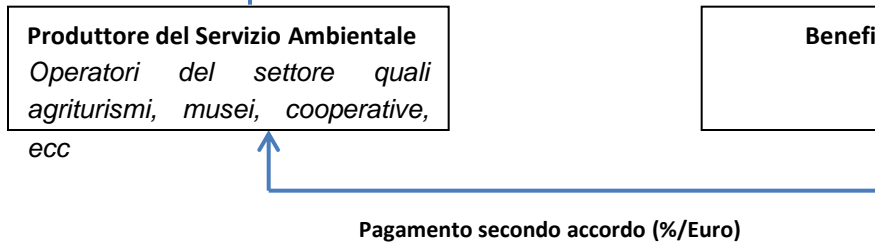


OFFERTA



Area di riferimento per il Valore ricreativo

Mantenimento della rete sentieristica per la fruizione turistica



Accordo di PES Definito

L'accordo di PES prevede che dall'offerta turistica che, includono sottoscritto l'accordo, una percentuale dell'introito venuta dalla sentieristica strategica per la fruizione turistica e per la prevenzione incendi che minacciano la biodiversità esistente

Premesso che:

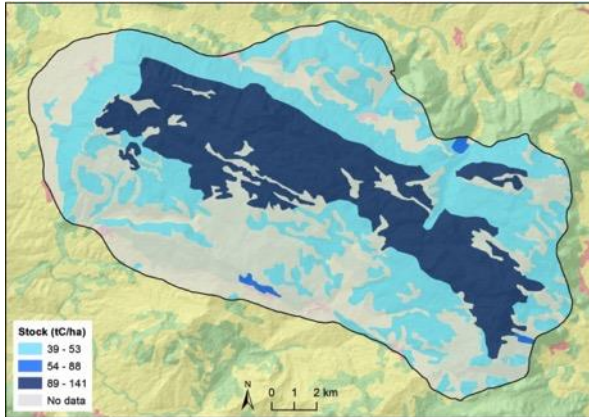
- Il SIC/ZPS IT8050055 **Monti Alburni**, che racchiude il complesso montuoso dei Monti Alburni, definito le Dolomiti del Sud, sono un complesso di rocce calcaree di natura dolomitica di origine mesozoica, da sempre interessate da estesi fenomeni carsici che hanno dato vita alla formazione di numerose doline, cavità sotterranee, inghiottitoi, tra cui il Complesso delle Grotte di Castelcivita;
- le **Grotte di Castelcivita** offrono uno dei percorsi speleologici più estesi di Italia con 1.200 mt di percorso turistico sui complessivi 4.800 mt ed un sistema ipogeo suddiviso in due settori, separati da un dislivello positivo denominato "Salto"; all'interno del surreale paesaggio sotterraneo ancora attivo delle Grotte oggi è possibile effettuare tre diversi percorsi di crescente livello di difficoltà (turistico, amatoriale e speleologico);
- le Grotte di Castelcivita possiedono una notevole rilevanza paleontologica, grazie alla presenza di interessanti depositi archeologici, attraverso cui è stata accertata una frequentazione umana del sito risalente a circa quarantamila anni fa;
- il **Museo Naturalistico** gestito dalla Fondazione I.RI.DA fa particolare riferimento ai Monti Alburni per le sue attività, occupandosi anche di integrazione uomo-ambiente mediante la salvaguardia e valorizzazione dei valori etno-antropologici, la promozione di attività educative, di sensibilizzazione, di formazione e di ricerca scientifica
- il **Rifugio Panormo** e l'**Azienda Agrituristica Terra Nostra** si trovano nel cuore di Monti Alburni e sono punti di partenza da cui è possibile effettuare diverse escursioni con destinazione la Vetta degli Alburni o le Grotte di Castelcivita;
- a livello europeo è stato fissato l'obiettivo di preservare e valorizzare gli ecosistemi e i relativi servizi mediante l'infrastruttura verde e il ripristino di almeno il 15% degli ecosistemi degradati entro il 2020, così come chiarito dalla COM (2011) 244 definitivo - *La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020*;
- la direttiva n. 92/43/CEE, così detta Habitat, ha l'obiettivo di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri;
- le misure adottate ai sensi della direttiva Habitat sono intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario e tengono conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali;
- il progetto LIFE+ Making Good Natura LIFE11 (ENV/IT/000168) è un progetto LIFE+, inserito nella componente LIFE+ Politica e Governance Ambientali, che sviluppa nuovi percorsi di governance ambientale finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali ed elabora forme di valutazione biofisica, qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti della rete Natura 2000;
- il SIC/ZPS IT8050055 **Monti Alburni**, ricompreso all'interno del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, che è parte della rete ecologica Natura 2000 istituita ai sensi delle direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE in relazione alla presenza dei seguenti habitat (inserire se necessario, altrimenti eliminare inciso) è un sito coinvolto nel progetto LIFE+ Making Good Natura;
- per il complesso dei Monti Alburni interessato dal SIC/ZPS IT8050055 sono stati individuati nell'ambito del progetto LIFE+ Making Good Natura tre principali tipi di servizi ecosistemici, servizi di servizi di Regolazione (controllo dell'erosione, sequestro di carboni etc), servizi Culturali (ruolo spirituale delle montagne, scopi ricreativi, etnologia, etc);

SIC/ ZPS IT8050055 *Monti Albu*

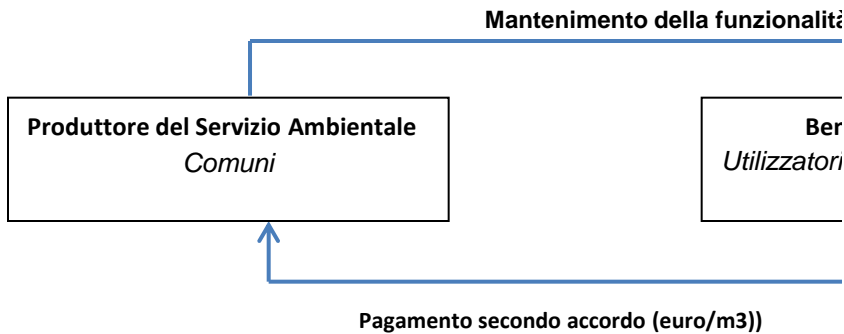
SE Sequestro del Carbonio

Convenzione quadro per la valorizzazione del servizio ecosistemico sequestro di carbonio nei siti Natura 2000 italiani – creazione del mercato volontario di crediti di carbonio Making Good Natura

OFFERTA



Area di riferimento per lo stoccaggio di carbonio



Accordo di PES

La definizione di un PES, attraverso un intermediario Phores finalizzato ad una gestione sostenibile delle forestali per una stesse di sequestro di carbonio

Visto

Ruolo foreste

Ruolo aree protette

Politica UE in materia di biodiversità, gestione forestale e adattamento al cambiamento climatico

Obiettivi e frame del life mgn con focus su pagamento servizi ecosistemici

Inserire anche carbon mark e codice forestale del carbonio

Considerato

Obiettivi statutari Cursa e Phoresta

Ritenuto

Obiettivi comuni che sono il presupposto della convenzione

Tra

Riferimenti anagrafici

Si conviene quanto segue

Le premesse sono parte integrante della convenzione

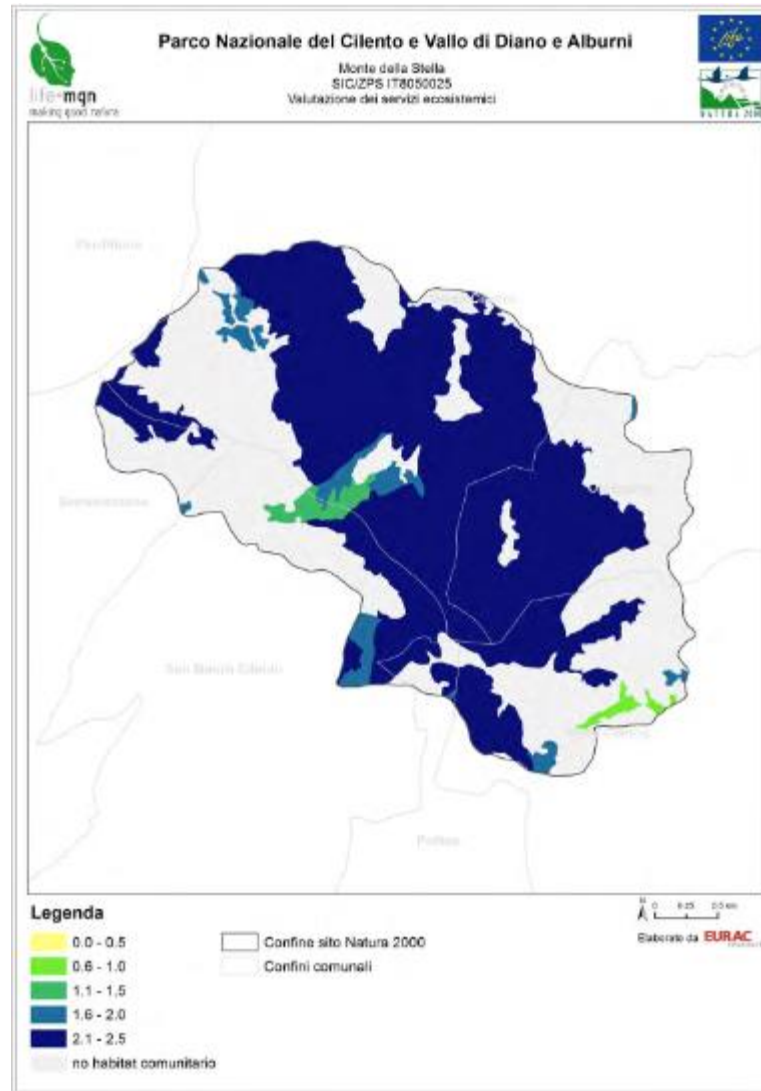
Art. 1 Obiettivo

Stabilire il quadro regolatorio nel cui ambito soggetti pubblici e privati interessati possano dare vita allo scambio di crediti di carbonio derivante da una gestione forestale sostenibile di porzioni di territorio ricomprese nei siti Natura 2000 coinvolti nel progetto Life Making Good Natura.

Art. 2 Definizioni

Gestione forestale sostenibile: con questa locuzione si fa riferimento alla definizione, adottata nel 1993 dalla Conferenza Ministeriale per la Protezione delle Foreste
PES nel progetto LIFE
MG

SIC IT8050025 *Monte Stella*



SIC IT8050025 Monte Stella

SE Valore Ricreativo

OFFERTA



Area di riferimento per il Valore ricreativo

Mantenimento della rete sentieristica per la fruizione turistica in I

Produttore del Servizio Ambientale
Proprietari privati di castagneti da frutto

Beneficia

Pagamento secondo accordo (%/Euro)

Accordo di PES Definito

L'accordo di PES manutenzione degli habitat interessati definiti attacchi parassitari ed in generale il deperimento della risorsa.

Convenzione per la valorizzazione del servizio ecosistemico valore ricreativo nel sito natura 2000 SIC IT8050025 "Monte della Stella"

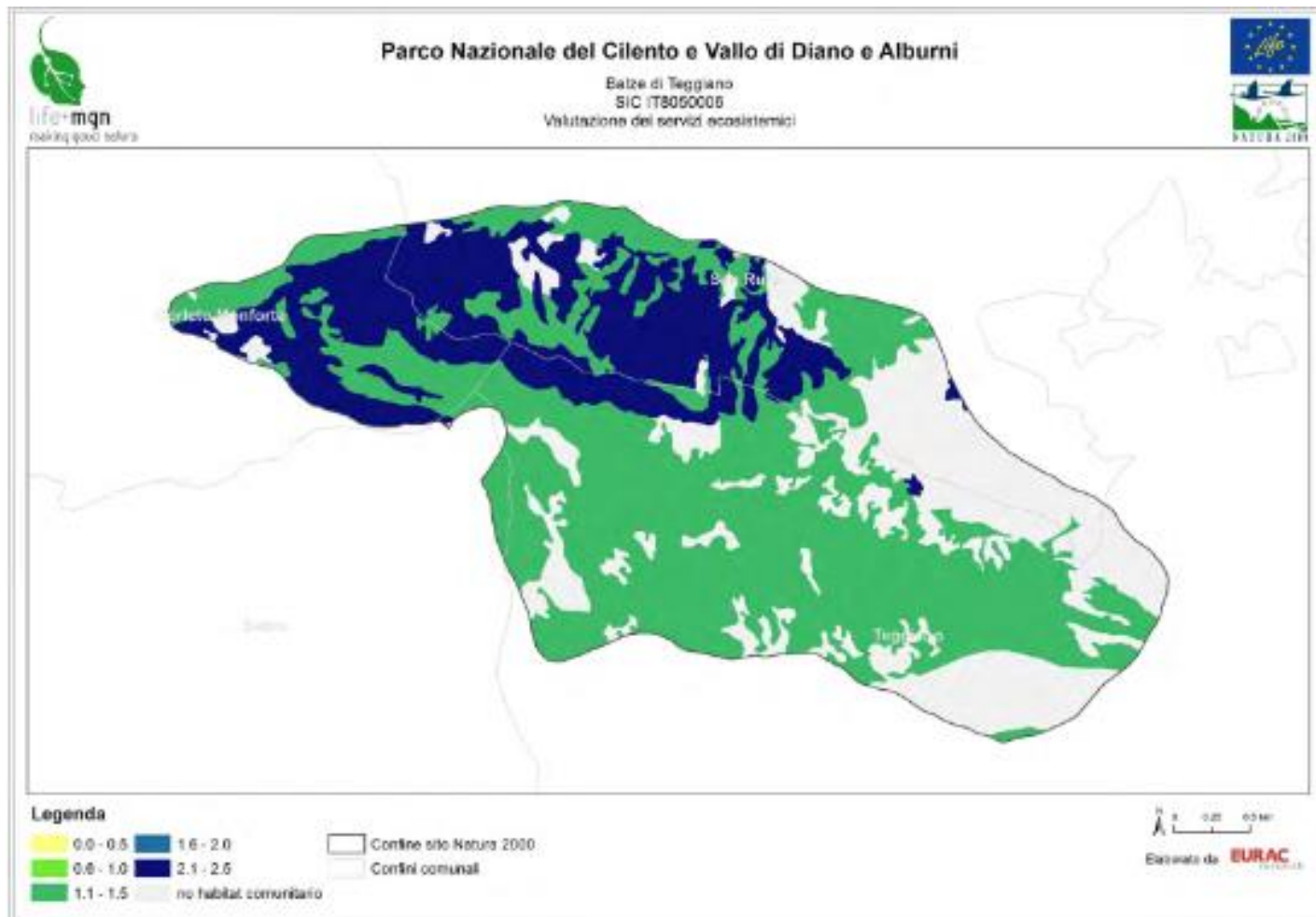
Premesso che:

- Il SIC IT8050025 "Monte della Stella" appartiene alla tipologia dei siti montano-collinari ed ospita al suo interno una delle cime più elevate del Cilento (Monte della Stella, 1.130 m s.l.m.) affacciate sul mare della costa cilentana;
- I boschi del Monte Stella sono prevalentemente costituiti da castagneti occupando all'incirca il 50% del territorio del sito con circa 625 ha di superficie, essi sono distinguibili anche in castagneti da frutto;
- I castagneti da frutto del SIC IT8050025 Monte della Stella negli ultimi anni, come molte aree castanicole d' Italia, sono stati attaccati dalla Cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu*) determinando un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite;
- Il calo della produzione castanicola incoraggia l'individuazione di forme di valorizzazione di servizi ecosistemici diversi da quelli di fornitura, con la finalità di remunerare gli interventi di manutenzione che preservino il deperimento della risorsa; a livello europeo è stato fissato l'obiettivo di preservare e valorizzare gli ecosistemi e i relativi servizi mediante l'infrastruttura verde e il ripristino di almeno il 15% degli ecosistemi degradati entro il 2020, così come chiarito dalla COM (2011) 244 definitivo - *La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020*;
- la direttiva n. 92/43/CEE, così detta Habitat, ha l'obiettivo di contribuire a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri;
- le misure adottate ai sensi della direttiva Habitat sono intese ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario e tengono conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali;
- il progetto LIFE+ Making Good Natura LIFE11 (ENV/IT/000168) è un progetto LIFE+, inserito nella componente LIFE+ Politica e Governance Ambientali, che sviluppa nuovi percorsi di governance ambientale finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali ed elabora forme di valutazione biofisica, qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti della rete Natura 2000;
- il SIC IT8050025 Monte della Stella, ricompreso all'interno del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni, che è parte della rete ecologica Natura 2000 istituita ai sensi della direttiva n. 92/43/CEE in relazione alla presenza degli habitat 6210 "Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo", 9260 "Boschi di *Castanea sativa*", 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus roduntifolia*, 5330 Arbusteti termo-mediterranei e predesertici, è un sito coinvolto nel progetto LIFE+ Making Good Natura;
- per il SIC IT8050025 Monte della Stella è stato individuato nell'ambito del progetto LIFE+ Making Good Natura un servizio ecosistemico prioritario quale il Valore ricreativo ;

Considerato che

tra i diversi servizi ecosistemici che il sito Monte della Stella può originare è possibile valorizzare il servizio culturale del Valore Ricreativo legato alla *castanicoltura da frutto* come attività collaterale a quella produttiva;

SIC IT805006 *Balze di Teggiano*



OFFERTA



Area di distribuzione delle specie spontanee

Mantenimento dello stato di consi

Produttore del Servizio Ambientale
Ente Parco per conto dei comuni ricadenti

Contributo per attività di conservazione (%/ proventi incassa Ricerca)

Accordo di PES Defii

L'accordo di PES prevede che parte dei proventi incassa commercializzazione dei Risultati della Ricerca vengono conservazione

Introduzione

Arterra Bioscience s.r.l. (**Arterra**) è una società specializzata nella ricerca e sviluppo di nuove materie prime e depositaria di know-how e competenze nel campo biotecnologico applicabili allo sviluppo di nuove tecnologie, fondata dalla dott.ssa Gabriella Colucci, ricercatrice napoletana, tornata a Napoli dopo oltre 10 anni di ricerca negli Stati Uniti.

Arterra è interessata a stabilire una collaborazione con l'Ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano (il "**Parco**") finalizzata alla ricerca su alcune piante che crescono nel Parco con l'obiettivo di promuovere insieme il territorio in cui Arterra e il Parco operano, di contribuire alla crescita del Parco e di preservare le ricchezze naturalistiche dello stesso.

La collaborazione allo studio consentirà di combinare le competenze di Arterra, società di primaria importanza nella ricerca e nel campo biotecnologico, con la straordinaria biodiversità del Parco, all'interno del quale crescono migliaia di specie di piante autoctone, alcune delle quali endemiche o di estrema rarità.

Il presente appunto intende indicare in sintesi i punti chiave che dovranno essere sviluppati in un accordo di collaborazione commerciale più ampio.

1. LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

- ✓ Arterra potrà condurre la propria attività di ricerca e sviluppo sulle caratteristiche genetiche di alcune piante che si trovano all'interno del Parco. L'attività di ricerca sarà condotta con le modalità che verranno debitamente concordate con il Parco, fermo restando che le attività poste in essere da Arterra non intaccheranno la biodiversità del Parco e non altereranno l'integrità ambientale dello stesso.
- ✓ Il Parco procurerà gratuitamente ad Arterra le piante e i campioni di vegetazione necessari per l'attività di ricerca, nel rispetto della normativa vigente e secondo le modalità e le tempistiche che saranno concordate.

2. COMMERCIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA DI ARTERRA

- ✓ Arterra avrà diritto di commercializzare eventuali materie prime o principi attivi ricavati dall'attività di ricerca sulle piante e i materiali forniti dal Parco (i **Risultati della Ricerca**).
- ✓ Arterra utilizzerà il **brand** del Parco – come modalità da definire - in qualsiasi attività di commercializzazione dei Risultati della Ricerca.
- ✓ Il Parco avrà diritto di ricevere da Arterra una percentuale pari al 3% dei proventi incassati da Arterra per la commercializzazione dei Risultati della Ricerca.

3. SPAZIO DEDICATO AD ARTERRA ALL'INTERNO DEL PARCO

SE Risorse faunistiche e alie

TRA

OFFERTA



L'Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni , codice fiscale 93007990653, con sede in Vallo della Lucania, Via Montesani, snc, per la stipula del presente atto rappresentato dal Direttore ing. Angelo De Vita, a ciò specificamente incaricato e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco, di seguito per brevità anche "Ente"

E

Impresa-----, di seguito indicata come "Impresa", con sede legale in-----, Via -----, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di -----, al n. -----,P.IVA-----capitale sociale -----€-----/00 (euro-----), domiciliata ai fini del presente atto in -----, Via-----, nella persona del rappresentante legale sig., nato a-----, il -----, codice fiscale-----, le cui facoltà e attribuzioni nei riguardi dell'Impresa risultano dai documenti legali prodotti all'atto della presentazione dell'offerta e dal documento di riconoscimento tipo----- rilasciato-----da-----il-----n----- (di cui si allega copia al presente atto sotto la lettera "B")

PREMESSO CHE

- a) che il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e degli Alburni è un sito coinvolto nel progetto LIFE+ Making Good Natura in quanto appartenente alla rete ecologica Natura 2000 istituita ai sensi delle direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE;
- b) che il progetto LIFE+ Making Good Natura LIFE11 (ENV/IT/000168) è un progetto LIFE+, inserito nella componente LIFE+ Politica e Governance Ambientali, che sviluppa nuovi percorsi di governance ambientale finalizzati alla tutela degli ecosistemi agroforestali ed elabora forme di valutazione biofisica, qualitativa e quantitativa dei servizi ecosistemici nei siti della rete Natura 2000;
- c) che gli Habitat agro-forestali del Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano ed Alburni si caratterizzano per la presenza del cinghiale (specie *sus scrofa*);
- d) che per il sito Natura 2000, IT8050006 Balze di Teggiano, nell'ambito del progetto LIFE+ Making Good Natura, sono stati considerati prioritari i servizi ecosistemici Risorse faunistiche e alieutiche e Risorse genetiche;
- e) che a livello europeo è stato fissato l'obiettivo di preservare e valorizzare gli ecosistemi e i relativi servizi mediante l'infrastruttura verde e il ripristino di almeno il 15% degli ecosistemi degradati entro il 2020, così come chiarito dalla COM (2011) 244 definitivo - La nostra assicurazione sulla vita, il nostro capitale naturale: strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020;

Mantenimento dello stato di conservazio

Produttore del Servizio Ambientale
Ente Parco

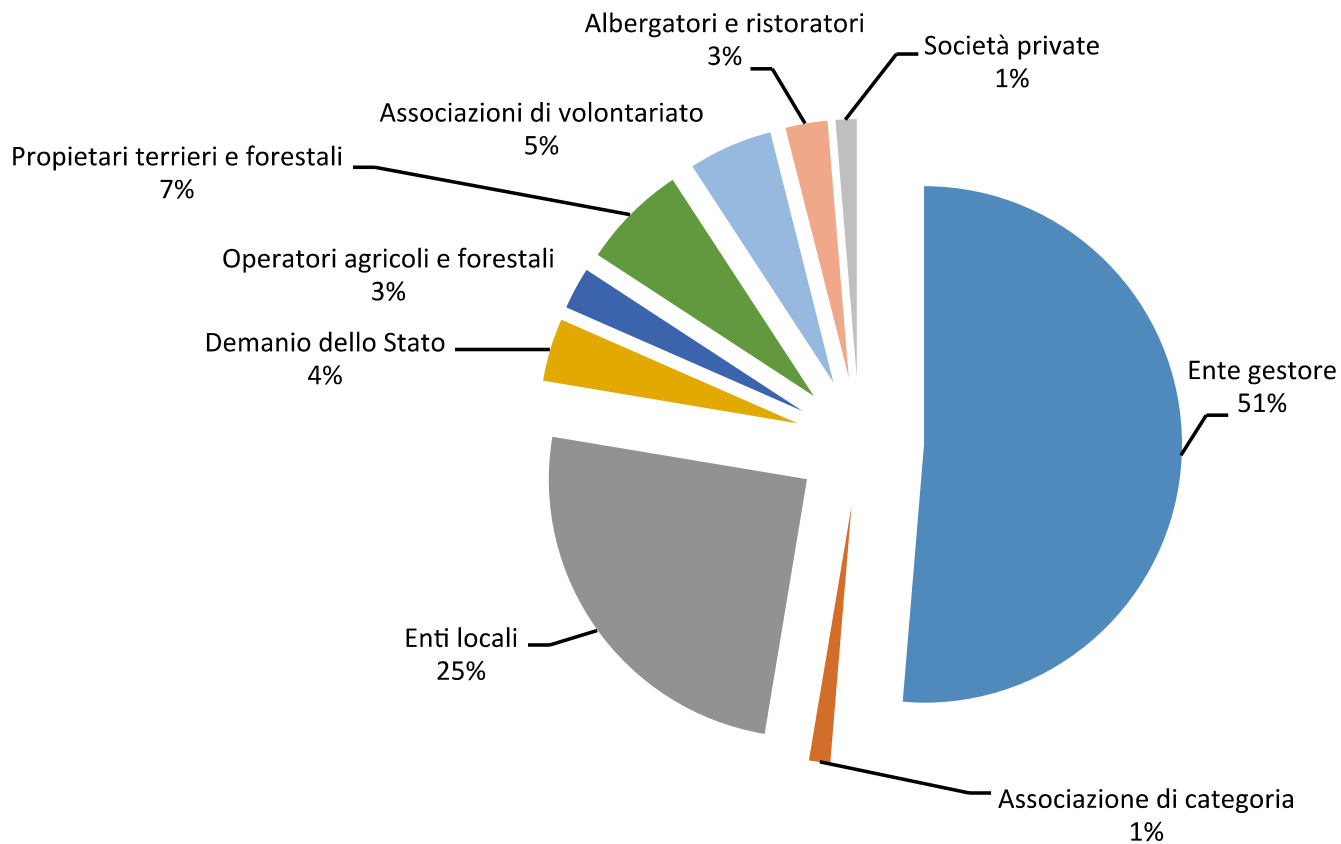
Benefic

Contributo per attività di conservazione (proventi derivanti dalla vend

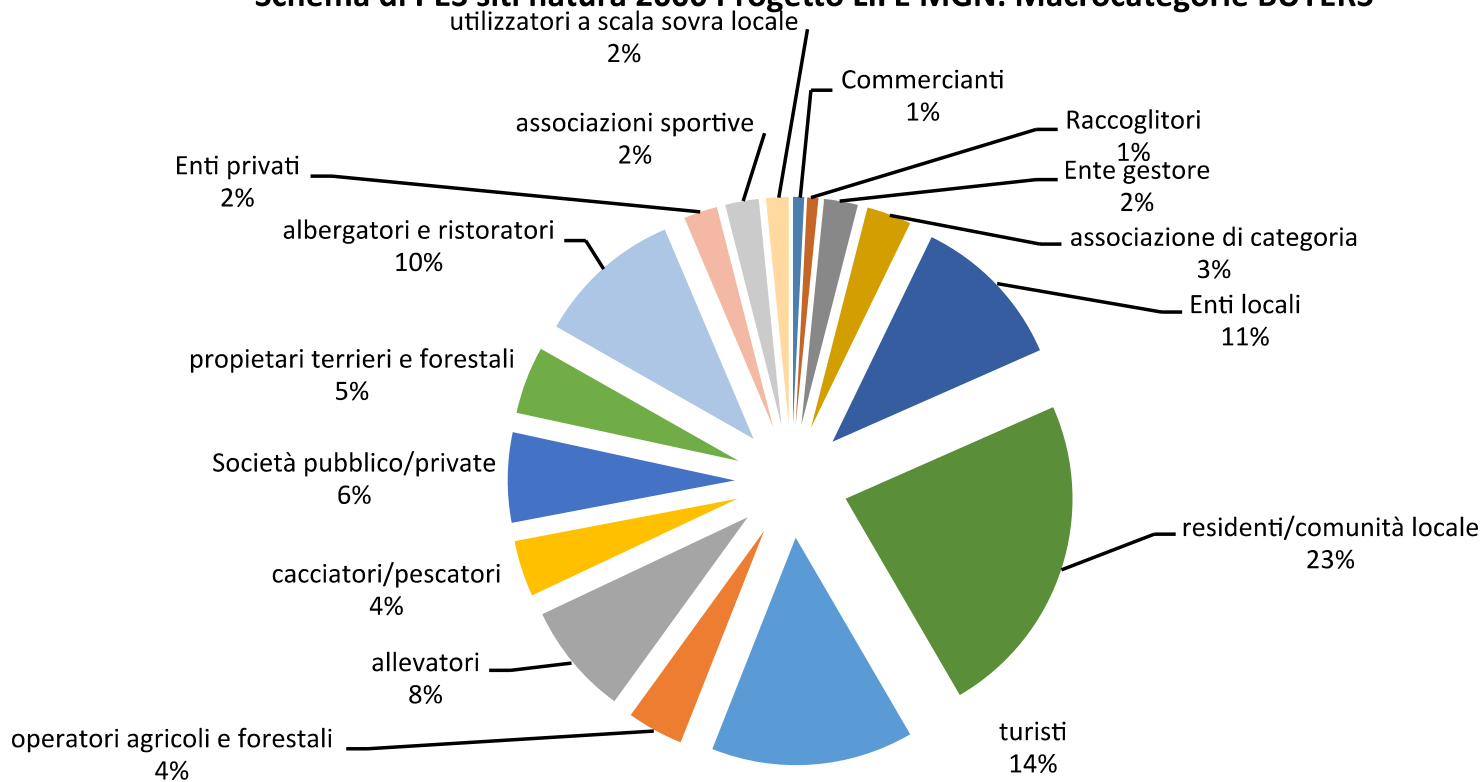
Accordo di PES/bando pubbli

L'accordo di "PES " è stato individuato attraverso un bando p
Cilento ha bandito per la vendita dell'animale vivo i cui prove
di conservazione. e che dal sito "balze di teggiano" ha avuto re
del Parco .

Schema di PES, siti Natura 2000 Progetto LIFE MGN: Macrocategorie SELLERS



Schema di PES siti natura 2000 Progetto LIFE MGN: Macrocategorie BUYERS





COD. N2000	NOME SITO	HABITAT RAPPRESENTATIVI	SE_ID	SE	QUANTIFICAZIONE BIOFISICA	QUANTIFICAZIONE ECONOMICA	STAKEHOLDER POTENZIALI	SELLERS	BUYERS (beneficiari)	INTERMEDIARIO	SCHEMA PESIPOTIZZATO (in progress)	ENTE PERTINENTE IN COMITATO UTENTI MGN
IT200401	Parco Regionale Orobie Valtellinesi	1) Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane Codice 6230; 2) Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion Codice 9180; 3) Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae) Codice 91E0; 4) Foreste acidofile montane e alpine di Picca (Vaccinio-Piceetea) Codice 9410.	F2	Foraggio, pascolo	11.332,2 t/anno di foraggio	1.575.175,8 €/anno del servizio di produzione di foraggio	Allevatori	Comuni Confederazione Italiana Agricoltori	Commercianti, produttori Bim, consorzio Bim, associazioni agricole, allevatori, produttori di carne, comuni	Provincia	Contributo per le azioni di mantenimento delle aree per il servizio foraggio, pascolo per Orobie → Mantenimento del servizio foraggio, pascolo per Orobie	UNCEM, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, MIPAAF, ISNART, FEDERPARC, MATM, AIAB, ISMEA, INEA, Federbio
			F3	Risorse faunistiche	Numero potenziale totale di animali cacciabili: 89 cervi/anno, 103 caprioli/anno, 103 camosci/anno.	1.037.478,00 €/anno	Cacciatori e pescatori	Ente gestore, Comuni	Cacciatori-AFV, Turisti, centro di macellazione	Provincia, operatori turistici e della ristorazione	Contributo per le azioni di mantenimento delle aree per il servizio risorse faunistiche per Orobie →Mantenimento del servizio "risorse faunistiche"	UNCEM, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, MIPAAF, ISNART, FEDERPARC, MATM, AIAB, ISMEA, INEA, Federbio
			R3	Regolazione delle acque (ricarica delle falde)	Quantità di acqua infiltrata: 45.746.420 m ³ /anno	448.314,915 €	Popolazione residente nelle aree dei bacini interessati	NOTA: la scheda PES elaborata si riferisce al SE R6 PROTEZIONE DAI DISSESTI IDROGEOLOGICI				
IT20A042	Riserva Regionale Lanca Di Gerole	1) Foreste alluvionali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padon, Alnion incanae, Salicion albae) Codice 91E0; 2) Fiumi con argini melmosi con vegetazione del Clempodion rubri p p e Bledarion p.p. Codice 3270; 3) Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition Codice 3150; 4) Foreste miste riparie di grandi fusti a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris) Codice 91F0.	F3	Risorse faunistiche	Media individui presenti: 740 per il siluro, 590 per la carpa, 385 per il luccio e il cefalo, 2513 per l'abramide e 96 per l'alborella. Fornitura media: 1169 kg/anno di siluri, 260 kg/anno di carpe, 40 kg/anno di cefali e luccio, 201 kg/anno di abramidi, 0,8 kg/anno di alborelle.	5.130 - 8.550 €/anno	Cacciatori e pescatori	Ente gestore, Comuni	Aziende agricole, Pescatori amatoriali, canottieri,	Autorità di bacino del Po/Acquario del Po	Contributo per la conservazione e manutenzione della Lanca di Gerole →Mantenimento degli habitat e dell'intofauna della Lanca di Gerole	UNCEM, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, MIPAAF, ISNART, FEDERPARC, MATM, AIAB, ISMEA, INEA, Federbio
			R6	Protezione dai dissesti idrologici (piene, inondazioni)	Capacità di ritenzione totale: 16.400.000 m ³	90.528.000 - 116.932.000 €	Residenti nelle zone a rischio di esondazione	Gestore del Sito Aziende agricole Demanio Comuni	Acquario del Po, Pescatori amatoriali, canottieri, naturalisti ecc.	Autorità di bacino del Po/Acquario del Po	Contributo per la conservazione della funzionalità della Lanca di Gerole →Mantenimento degli habitat e dell'intofauna della Lanca di Gerole	UNCEM, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, MIPAAF, ISNART, FEDERPARC, MATM, AIAB, Conferenza Regioni
			C1	Valore estetico	Non determinato	Non determinato	Residenti e turisti nell'area di visibilità	Comuni, Ente gestore	Acquario del Po, Naturalisti, pescatori amatoriali, turisti Aziende agricole, Associazioni	Autorità di Bacino Po	Contributo per le azioni di presidio e ripristino del paesaggio della Lanca di Gerole →Mantenimento del valore estetico Lanca di Gerole	UNCEM, Coldiretti, CIA, Confagricoltura, MIPAAF, ISNART, FEDERPARC, MATM, AIAB, ISMEA, INEA, Federbio



Record n.

1	Title	Pagamento per la tutela della risorsa idrica
2	Start year	2015
3	Duration	Da definire
4	Location	Bacini idrografici intersecanti il SIC "La Fagosa Timpa dell'Orso" (Parco nazionale del Pollino)
5	Spatial scale (e.g. national, regional, subregional, local)	Sub-regionale
6	Ecosystem/habitat (e.g. Alpine, Mediterranean, Continental, River Basin, etc.)	Bacini idrografici
7	Ecosystem Service (CICES section and class)	Approvvigionamento: Acqua potabile
8	Ecosystem service (description)	Acqua potabile
9	Administrative and planning context (e.g. protected areas, rural areas, urban areas, etc.)	Area Protetta e comuni
10	Land use practice	Gestione sostenibile delle foreste
11	Provider/seller (s)	<i>public</i> San Benedetto SPA
		<i>private</i> -
12	Beneficiary/buyer (s)	<i>public</i> Proprietari pubblici e privati dei boschi: Ente parco nazionale del Pollino e soggetti privati
		<i>private</i> -
13	Initiator (s)	<i>public</i> Da definire

1 The land use that secures the ecosystem service.



Observatory of Payment for Ecosystem Services (PES) schemes active in Italy

Coordinators: Davide Marino (University of Molise) and Davide Geneletti (University of Trento).

The Observatory will collect and monitor PES schemes currently embedded in legislation or regulations in Italy at any administrative level, from local to national. PES schemes are highly context-specific, and embedded in specific legislation, governance and decision-making framework. Hence, we believe it is important to establish a nation-wide Observatory, with the purpose of:

- Taking stock of existing efforts, and enhance their visibility;
- Monitoring the evolution and implementation
- Promote the exchange of experiences and best practices;
- Promote scientific debate on PES effectiveness.

Please fill the survey with information on Italian PES schemes that you are aware of. If you have more than one PES scheme, please fill the survey again.

[Continue »](#)





COLLEGATO AMBIENTALE

LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali. (16G00006)
(GU n.13 del 18-1-2016)

